



COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
(Provincia di Trento)

## DISCIPLINARE

PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE  
SCOLASTICHE COMUNALI E/O A DISPOSIZIONE  
DEL COMUNE, DA PARTE DI ENTI, ASSOCIAZIONI  
E ORGANISMI

Approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 163 del 27.08.2026

## **INDICE**

|                |                                                                                  |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Art. 1</b>  | <b>Oggetto</b>                                                                   |
| <b>Art. 2</b>  | <b>Palestre e attività consentite</b>                                            |
| <b>Art. 3</b>  | <b>Modalità e termini di presentazione delle richieste d'uso</b>                 |
| <b>Art. 4</b>  | <b>Calendario utilizzi palestre</b>                                              |
| <b>Art. 5</b>  | <b>Assegnazione palestre per attività programmate su base annua o stagionale</b> |
| <b>Art. 6</b>  | <b>Assegnazione palestre per attività occasionali e/o straordinarie</b>          |
| <b>Art. 7</b>  | <b>Costi di utilizzo</b>                                                         |
| <b>Art. 8</b>  | <b>Modalità di pagamento</b>                                                     |
| <b>Art. 9</b>  | <b>Condizioni di utilizzo delle palestre da parte assegnatari</b>                |
| <b>Art. 10</b> | <b>Defibrillatore</b>                                                            |
| <b>Art. 11</b> | <b>Responsabilità</b>                                                            |
| <b>Art. 12</b> | <b>Rinvii</b>                                                                    |

## **Art. 1 – Oggetto**

Il presente Disciplinare regola l'utilizzo da parte di terzi delle palestre di proprietà comunale o in disponibilità del Comune in virtù di apposite convenzioni.

## **Art. 2 – Palestre e attività consentite**

Le strutture a cui si applicano le disposizioni del presente Disciplinare sono:

- Palestra scuola elementare “A. Zadra” - Rione Degasperi (< a 500 mq.)
- Palestra scuola elementare “G. Fedrigoni” – Varone (< a 500 mq.)
- Palestra scuola elementare “Sant’Alessandro” – S. Alessandro (< a 500 mq.)
- Palestra “Cianci Amistadi” c/o scuola elementare Nino Pernici (> a 500 mq.)
- Palestra “Enrico Meroni” c/o scuola media inferiore Scipio Sighele (> a 500 mq.)
- Palestra “Eugenio Impera” c/o scuola media inferiore Damiano Chiesa (> a 500 mq.)
- altre palestre a disposizione del Comune sulla base di apposite convenzioni stipulate.

Ulteriori informazioni riguardanti l'indirizzo ed eventuale presenza di tribune nelle singole palestre, sono consultabili nell'area tematica dedicata del sito istituzionale del Comune di Riva del Garda.

Le palestre citate nel presente articolo potrebbero essere indisponibili per un periodo di tempo limitato per cause di forza maggiore, impegni scolastici, istituzionali e lavori di manutenzione.

L'Amministrazione comunale e gli Istituti scolastici di Riva del Garda hanno infatti priorità sull'uso delle palestre per lo svolgimento di attività ed iniziative promosse dalle stesse e in occasione di elezioni politiche per allestimenti dei seggi elettorali.

Le palestre poste presso Istituti scolastici sono di norma utilizzabili nel periodo che va dalla data di inizio e quella di fine dell'anno scolastico, e comunque in orario extra scolastico.

Tuttavia, tali palestre possono essere concesse in uso, previo consenso del Dirigente scolastico, anche durante i periodi di festività in cui è sospesa l'attività didattica o al di fuori del periodo scolastico, su richiesta degli interessati per particolari ed eccezionali esigenze (es. per preparazione a tornei, gare di campionato sportive,...), di norma dalle ore 08:00 alle ore 22:30.

All'interno delle palestre è consentito svolgere attività motorie, sportive, formative-culturali di interesse collettivo aventi come fondamento i valori dello sport, della socializzazione e del rispetto reciproco, compatibilmente con le caratteristiche ambientali e strutturali degli impianti.

## **Art. 3 – Modalità e termini di presentazione delle richieste d'uso**

Le palestre di cui al precedente art. 2 possono essere richieste, per uso continuativo e/o occasionale, da parte di Associazioni, Enti, Cooperative ed altri Organismi.

Le richieste devono essere presentate all'Ufficio Attività Economiche, Sport, Turismo e Manifestazioni tramite email/pec o consegna a mano, compilando apposito modulo disponibile sul sito istituzionale, secondo la seguente tempistica:

- a) entro il 20 luglio di ogni anno per lo svolgimento di attività programmate su base annua o stagionale (uso continuativo); le richieste pervenute dopo tale termine saranno prese in considerazione solo in caso di disponibilità degli spazi richiesti;
- b) almeno 15 giorni prima della data prevista di utilizzo per iniziative di carattere occasionale, limitate nel tempo e/o straordinarie (es. tornei, manifestazioni, etc.);
- c) almeno 30 giorni prima quando la richiesta di assegnazione in uso per lo svolgimento di una manifestazione è abbinata alla domanda di patrocinio e/o contributo economico.

Le partite di campionato devono essere comunicate all'ufficio competente non appena si dispone del relativo calendario.

Le associazioni che necessitano di depositare materiale nelle palestre (magazzini, depositi ecc.), **devono** farne richiesta al suddetto Ufficio Attività Economiche, Sport, Turismo e Manifestazioni.

#### **Art. 4 – Calendario utilizzi palestre**

Nel mese di agosto di ogni anno, l'Ufficio Attività Economiche, Sport, Turismo e Manifestazioni stila, sulla base delle richieste pervenute per attività programmate su base annua o stagionale, un calendario degli utilizzi delle palestre, che viene condiviso con l'Assessore competente, secondo i seguenti criteri di priorità e nel rispetto del principio dell'imparzialità:

- associazioni sportive iscritte all'Albo comunale delle associazioni e con sede legale a Riva del Garda;
- associazioni sportive iscritte all'Albo comunale delle associazioni e con sede in altri comuni;
- attività rivolte a utenti con disabilità;
- attività rivolte al settore giovanile;
- numero di utenti a cui è rivolta l'iniziativa;
- attività non a scopo di lucro.

In caso di parità di merito a seguito della valutazione dei suddetti criteri, verrà preso in considerazione l'ordine cronologico di arrivo della domanda.

È facoltà del Comune contattare i richiedenti per valutare modifiche e/o intervenire d'ufficio con proposte diverse da quanto richiesto, sulla base di motivate esigenze organizzative e della disponibilità delle palestre.

L'Amministrazione comunale può valutare di organizzare nel mese di agosto una riunione con tutte le realtà che hanno richiesto gli impianti sportivi per analizzare e gestire eventuali problematiche nell'assegnazione delle singole palestre e condividere la proposta degli utilizzi.

Eventuali richieste pervenute successivamente alla data del 20 luglio e/o successivamente alla redazione del calendario definitivo degli utilizzi, potranno essere soddisfatte compatibilmente con la disponibilità delle strutture già assegnate.

#### **Art. 5 – Assegnazione palestre per attività programmate su base annua o stagionale**

L'Ufficio Attività Economiche, Sport, Turismo e Manifestazioni provvede quindi, sulla base del calendario definitivo predisposto secondo quanto previsto dal precedente art. 4, a comunicare con apposito provvedimento da notificare a mezzo pec, il monte ore delle singole palestre assegnate in uso continuativo ai singoli soggetti richiedenti.

L'utilizzo della palestre è consentito quindi limitatamente ai giorni ed agli orari indicati nel suddetto provvedimento e subordinatamente al versamento dell'importo orario stabilito dall'Amministrazione comunale e secondo le modalità previste dai successivi articoli 7 e 8.

Eventuali disdette degli usi continuativi devono pervenire per iscritto al suddetto ufficio comunale almeno 3 giorni prima, affinché non vengano addebitate le ore di mancato utilizzo. Non saranno inoltre addebitate le ore di mancato utilizzo per cause non imputabili all'assegnatario.

Qualora l'Amministrazione o l'Istituto scolastico presso cui è eventualmente ubicata la palestra necessitassero, per attività istituzionali e/o manifestazioni di interesse pubblico, della palestra in orari di utilizzo da parte di terzi, gli stessi saranno avvisati con almeno 3 giorni di anticipo. Le ore di attività non svolte potranno essere recuperate in data diversa o in spazio alternativo oppure in caso di impossibilità, saranno defalcate dal saldo dovuto.

Tutti gli assegnatari delle palestre devono essere provvisti di polizza assicurativa Responsabilità Civile in corso di validità, comprensiva di copertura per eventuali danni provocati alla struttura ed alle attrezzature ivi presenti e per l'attività esercitata; prima dell'utilizzo dell'impianto deve essere trasmessa o consegnata all'ufficio competente copia della stessa, con relativa quietanza di pagamento.

Tale assegnazione non dà diritto ad un uso esclusivo delle palestre e delle strutture sportive comunali, le quali possono, relativamente ad uno stesso periodo, essere utilizzate da più soggetti autorizzati dal Comune, in giorni ed orari diversi.

Per motivi di ordine pubblico, salute e sicurezza, l'autorizzazione concessa agli utilizzatori delle palestre può essere revocata, anche senza preavviso.

#### **Art. 6 – Assegnazione palestre per attività occasionali e/o straordinarie**

L'utilizzo delle palestre per lo svolgimento di iniziative occasionali e/o straordinarie e/o limitate nel tempo, di norma, viene concesso in base all'ordine cronologico di arrivo della domanda, a seconda della disponibilità della palestra richiesta e della compatibilità dell'attività che si vorrebbe svolgere con le caratteristiche ambientali e strutturali dell'impianto, con particolare attenzione alla capienza autorizzata dalla normativa di sicurezza.

In caso di pluralità di richieste per attività occasionali e/o straordinarie per stessa palestra e periodo, verrà data priorità alle istanze pervenute da associazioni sportive già assegnatarie per uso continuativo della relativa palestra.

Lo svolgimento di tornei e competizioni, soprattutto se di interesse sovracomunale, dà diritto di precedenza sugli allenamenti, purché la comunicazione arrivi con almeno 30 giorni di anticipo.

In tal caso, l'assegnazione in uso della palestra è subordinata al versamento dell'importo orario stabilito dall'Amministrazione comunale e secondo le modalità previste dai successivi articoli 7 e 8 ed alla trasmissione/consegna di copia di polizza assicurativa Responsabilità Civile in corso di validità per l'attività esercitata.

Le disdette degli usi occasionali devono pervenire per iscritto almeno 3 giorni prima dell'utilizzo, pena il mancato rimborso della quota spese già versata.

#### **Art. 7 – Costi di utilizzo**

Per l'utilizzo delle singole palestre è dovuto il rimborso di un importo orario determinato nell'**Allegato A** con decorrenza dal 01 settembre 2026, a copertura degli oneri gestionali assunti dall'Amministrazione comunale (riscaldamento, energia elettrica, acqua, manutenzione ordinaria, ecc.).

Tali importi potranno essere oggetto di variazione con apposita deliberazione della Giunta municipale.

La pulizia delle palestre di norma è a carico del Comune/Ente proprietario. È comunque onere di ogni utilizzatore pulire quanto di propria pertinenza (attrezzi...) e lasciare i locali utilizzati in modo decoroso.

La pulizia delle palestre di TIPO C, ove non provveda l'Ente proprietario, è a carico dell'utilizzatore, che è tenuto a ripristinare, a fine attività, i locali utilizzati nello stato in cui sono stati trovati.

In caso di utilizzi occasionali e/o straordinari delle palestre, la pulizia è sempre a carico degli utilizzatori.

Le palestre possono in casi eccezionali e con parere della Giunta municipale, essere concesse gratuitamente in uso ad Associazioni ed enti senza finalità di lucro per la conduzione di attività e/o svolgimento di iniziative di elevato interesse pubblico e sociale, che per tale ragione abbiano ottenuto il Patrocinio dell'Amministrazione comunale.

### **Art. 8 – Modalità di pagamento**

Per gli utilizzi occasionali è previsto il pagamento in anticipo dell'intera quota prevista.

Per gli utilizzi continuativi è previsto un acconto del 70% da versare entro e non oltre il 31 ottobre ed il restante importo pari al 30% da saldare a conclusione dell'attività, e comunque non oltre il 31 luglio dell'anno successivo. Qualora la cifra da versare come acconto risultasse di importo superiore ad € 1.000,00, è facoltà del richiedente chiedere una rateizzazione in 4 rate di pari importo, la prima da versare entro il 31 ottobre, la seconda entro il 31 dicembre, la terza entro il 28 febbraio dell'anno successivo e la quarta entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Agli utilizzatori che non ottemperano al pagamento di quanto dovuto, dopo due solleciti scritti, verrà impedito l'utilizzo degli spazi richiesti.

### **Art. 9 – Condizioni di utilizzo delle palestre da parte assegnatari**

L'accesso all'impianto sportivo è consentito nei soli giorni e orari indicati nella specifica autorizzazione comunale e per lo svolgimento dell'attività autorizzata. Ogni utilizzatore, prima dell'inizio dell'attività, deve concordare con l'ufficio competente o con le Segreterie degli Istituti/Ente, il ritiro di copia delle chiavi d'ingresso alla struttura; le chiavi dovranno essere riconsegnate non oltre il 30 giugno e comunque tempestivamente a conclusione dell'attività.

L'assegnatario ha il compito di individuare uno o più responsabili che devono sempre essere presenti durante gli utilizzi della struttura per consentire l'accesso alle sole persone della propria associazione e/o accompagnatori di persone minori o con disabilità, per verificare il corretto svolgimento dell'attività autorizzata e la chiusura dell'impianto.

Gli utilizzatori delle palestre di TIPO C sono tenuti a segnalare per iscritto al Dirigente scolastico dell'Istituto presso cui si svolge l'attività i nominativi dei membri dello staff tecnico, con relativo documento d'identità, presenti durante l'attività sportiva. Qualsiasi integrazione successiva va tempestivamente comunicata al Dirigente scolastico nella medesima modalità.

Il soggetto assegnatario della palestra risponde direttamente di eventuali danni a persone e/o a cose durante l'utilizzo degli impianti per cause non imputabili all'Amministrazione comunale. Il Comune non è in alcun modo responsabile per eventuali danni e/o furti subiti dagli utilizzatori.

In particolare, si evidenzia che se gli utilizzatori introducono negli spazi di cui sopra attrezzature mobili, al termine dell'utilizzo dello spazio oggetto della concessione dovranno provvedere alla loro tempestiva rimozione con la diligenza del caso: ove tale condizione dovesse essere disattesa, l'Amministrazione comunale, oltre a non rispondere della custodia delle attrezzature innanzi citate, è esonerata da qualsiasi presunta responsabilità di cui all'art. 2051 del codice civile.

Nell'utilizzo delle palestre e delle strutture sportive concesse in uso debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente, non apportando modifiche ad impianti fissi o mobili, nè introducendone altri senza il relativo permesso;
- accesso con calzature pulite e compatibili con l'impianto;
- riconsegna dei locali concessi al termine di ogni utilizzo in perfetto stato, ripristinando la completa funzionalità iniziale, con chiusura di tutte le porte, i cancelli, lo spegnimento di tutte le

luce, la chiusura dell'acqua nei lavandini e nelle docce, riordino dell'attrezzatura utilizzata e adeguata pulizia dei locali;

- custodia delle chiavi della palestra;
- segnalazione immediata scritta all'Ufficio comunale di eventuali danni riscontrati o provocati, provvedendo tempestivamente al ripristino degli stessi;
- rispetto delle norme di convivenza civile;
- nelle manifestazioni sportive aperte al pubblico severo rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di pubblica sicurezza.

E' severamente vietato all'interno delle palestre (compresi gli spogliatoi e sulle tribune):

- consumare cibo, fatta eccezione per bevande contenute in bottiglie di plastica;
- utilizzare attrezzature di altre associazioni e/o dell'istituto scolastico;
- fumare;
- introdurre attrezzature non compatibili con l'impianto e con l'attività svolta;
- effettuare propaganda politica e/o commerciale.

È vietata qualsiasi riproduzione della chiave consegnata, a meno che, in caso di effettiva necessità, la stessa non venga concordata con l'Amministrazione.

Il Comune/Istituti/Enti proprietari si riservano la facoltà di verificare e controllare il corretto svolgimento dell'attività all'interno dell'impianto da parte degli assegnatari.

### **Art. 10 – Defibrillatore**

È onere del richiedente avere all'interno del proprio staff tecnico, durante gli allenamenti e/o competizioni, nei casi previsti dalla normativa vigente e per le discipline sportive individuate dal Coni, una persona formata per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico o tecnologia più avanzata.

In caso di infortuni e/o incidenti, l'eventuale assenza di tale persona competente non è imputabile, per nessun motivo, al Comune.

Nelle palestre non sono presenti kit di primo soccorso.

### **Art. 11 – Responsabilità**

Le associazioni utenti, nella persona del Presidente, sono civilmente e patrimonialmente responsabili di ogni conseguenza derivante dall'utilizzo delle palestre con esonero dell'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

Tutti i danni arrecati alla struttura dovranno essere ripristinati entro il termine di 15 giorni dalla data di accertamento degli stessi: in caso contrario l'Amministrazione comunale quantificherà e addebiterà il relativo costo all'Associazione responsabile. Nel caso non fosse possibile individuare il responsabile del danno, gli oneri per il ripristino dello stesso saranno ripartiti tra tutte le Associazioni assegnatarie della struttura interessata. In caso di mancato risarcimento dei danni causati, potrà essere revocata l'assegnazione in uso della palestra per l'intero periodo residuo.

In caso di gravi inadempienze e morosità dei soggetti assegnatari, il Comune può revocare l'autorizzazione rilasciata.

## **Art. 12 – Rinvii**

In presenza di specifiche convenzioni relative all'uso di palestre non di proprietà comunale, in caso di contrasto con il presente Disciplinare, si applicano le disposizioni previste nella specifica convenzione.

Per quanto non contemplato e/o espressamente riportato nel presente Disciplinare, vale quanto previsto in materia dalla normativa vigente.



## **Allegato A con decorrenza dal 01 settembre 2026**

La quantificazione del rimborso spese è determinata dal Comune come di seguito:

| <b><i>Fascia</i></b> | <b><i>Palestre con superficie<br/>&lt; 500 mq</i></b>                                                                       | <b><i>Palestre con superficie<br/>&gt; 500 mq</i></b>                                                                       | <b><i>Palestre non<br/>comunali</i></b>                                                                                                   |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A                    | € 6,00 /h + iva 22% da settembre a giugno (periodo invernale);<br>€ 3,00 /h + iva 22% da luglio ad agosto (periodo estivo). | € 8,00 /h + iva 22% da settembre a giugno (periodo invernale);<br>€ 3,00 /h + iva 22% da luglio ad agosto (periodo estivo). | Per attività occasionali e/o straordinarie si applicano gli importi stabiliti in convenzione dagli Istituti scolastici/Enti proprietari * |
| B                    | € 6,00 /h + iva 22%                                                                                                         | € 8,00 /h + iva 22%                                                                                                         |                                                                                                                                           |
| C                    | € 100,00 al giorno + iva 22% da aprile a ottobre / € 160,00 al giorno da novembre a marzo                                   | € 120,00 al giorno + iva 22% da aprile a ottobre / € 180,00 al giorno da novembre a marzo                                   |                                                                                                                                           |

Fascia A: quota oraria da applicarsi alle società sportive, associazioni, enti ed altri organismi che da proprio statuto svolgono attività rivolte prevalentemente ai giovani con preminente scopo sociale.

Fascia B: quota oraria da applicarsi per l'effettuazione di corsi di ginnastica di mantenimento, di preparazione fisica e/o altre attività per adulti con finalità di svago.

Fascia C: quota giornaliera per manifestazioni, tornei ed altre iniziative sportive aventi caratteristiche di particolare peculiarità e spettacolarità ed organizzate da soggetti che non sono consueti fruitori delle palestre.

\* Per l'utilizzo delle palestre nel periodo estivo da luglio ad agosto, previo nulla osta degli Istituti scolastici/Enti proprietari, la Giunta comunale, ha definito un costo forfettario di € 5,00 l'ora + Iva, da aggiornare con l'adeguamento Istat, in considerazione che la palestra non necessita di riscaldamento e le pulizie sono a carico dell'Associazione.